CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

CORRIERE DELLA SERA .it

www.corriere.it
Utenti unici: 4.028.624

Rassegna del 29/09/2022
Notizia del: 29/09/2022
Foglio:1/2

Bonaccini: «Noi senza un progetto forte, ora un cambio profondo. Al congresso dirò la mia»

di Maria Teresa Meli

Il governatore: mi impegnerò perché la discussione sia schietta. Alcuni di quelli che chiedono discontinuità sono lì da anni. Nel gruppo dirigente servono molti più amministratori locali

Stefano Bonaccini, cosa farà ora? Si candiderà alla segreteria?
«Certamente farò il presidente della Regione Emilia-Romagna. È una fase molto delicata per famiglie e imprese e servono risposte rapide e concrete.

CORRIERE TV

Meloni non rilascia dichiarazioni all'uscita dalla Camera dopo l'incontro con Salvini

Iscriviti alla newsletter

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-136875960

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
CORRIERE DELLA SERA.it
www.corriere.it
Utenti unici: 4.028.624
Rassegna del 29/09/2022
Notizia del: 29/09/2022
Foglio:2/2

Per questo auspico che il nuovo governo si formi presto. Poi naturalmente parteciperò al congresso del Pd, perché serve una discussione molto schietta, alla quale mi dedicherò con impegno e determinazione. Il Pd ha bisogno di un forte contributo da parte di tutti».

Farà il presidente e il segretario...

«Quando dico che è un errore partire dai nomi non è una frase di rito: o cambiamo profondamente o bruceremo in fretta anche il prossimo segretario. Serve una leadership ma serve anche un partito. Il problema non è di forma o di ruoli, ma di sostanza. Iniziamo per esempio col dire che nel gruppo dirigente servono molti più amministratori locali, donne e uomini, spesso giovani, che ogni giorno devono dare risposte ai cittadini sui problemi reali e che in questi anni hanno tenuto in piedi con il loro lavoro silenzioso il partito: non possiamo più tenerli in panchina».

In cosa ha sbagliato il Pd?

«Siamo arrivati alle elezioni senza un progetto forte per l'Italia e senza un'alleanza all'altezza della sfida, nonostante tutti gli sforzi fatti da Letta. Lo certifica il voto dei cittadini».

Diario Politico
Le elezioni politiche raccontata giorno per giorno
ISCRIVITI

Ha parlato di rigenerazione del Pd, che vuol dire?

«Che bisogna ricostruire dalle fondamenta. Sì, va avviata una rigenerazione profonda. Quando facemmo il Pd con Veltroni, 15 anni fa, avevamo l'obiettivo di raccogliere un largo consenso per cambiare la società e renderla più giusta, più moderna e sostenibile, che facesse spazio ai giovani e non discriminasse le donne. E invece abbiamo quasi sempre perso pur governando. Non è una sconfitta contingente. Io non rinnego nulla ma adesso bisogna tirare una riga».

ELEZIONI, GLI SCENARI DOPO IL VOTO

- Paola De Micheli si candida alla segreteria del Pd: «Ho esperienza e voglia di provarci»
- Pd, Schlein dopo Letta? Bonaccini è pronto a lanciare la scalata al partito

SPIDER-FIVE-136875960
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO